



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

COPIA

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 31/08/2022

OGGETTO: Presa d'atto validazione Piano P.E.F. anno 2021 e anno 2022 da EDA – Salerno. Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) – anno 2022. Conferma tariffe vigenti.

L'anno duemilaventidue il giorno Trentuno del mese di Agosto alle ore 15.40 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Maria Murano in data 25/08/2022 prot. n.6170 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Maria Murano – Cons.Comunale
Fatto l'appello nominale risultano presenti i Sigg.

		Presenti	Assenti
1	Pasquale FREDA	X	
2	Antonella TRIMARCO	X	
3	Gregorio GRIPPO	X	
4	Massimo CARBONE		X
5	Antonio VOLPE	X	
6	Anna FERRARA	X	
7	Maria MURANO	X	
8	Nadia ROBERTAZZI	X	
9	Angela BASTARDO	X	
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Pasquale GALLUCCI	X	
12	Maria TRIMARCO	X	
13	Annamaria DEL CORVO	X	

Totale

12

Assegnati n. 13

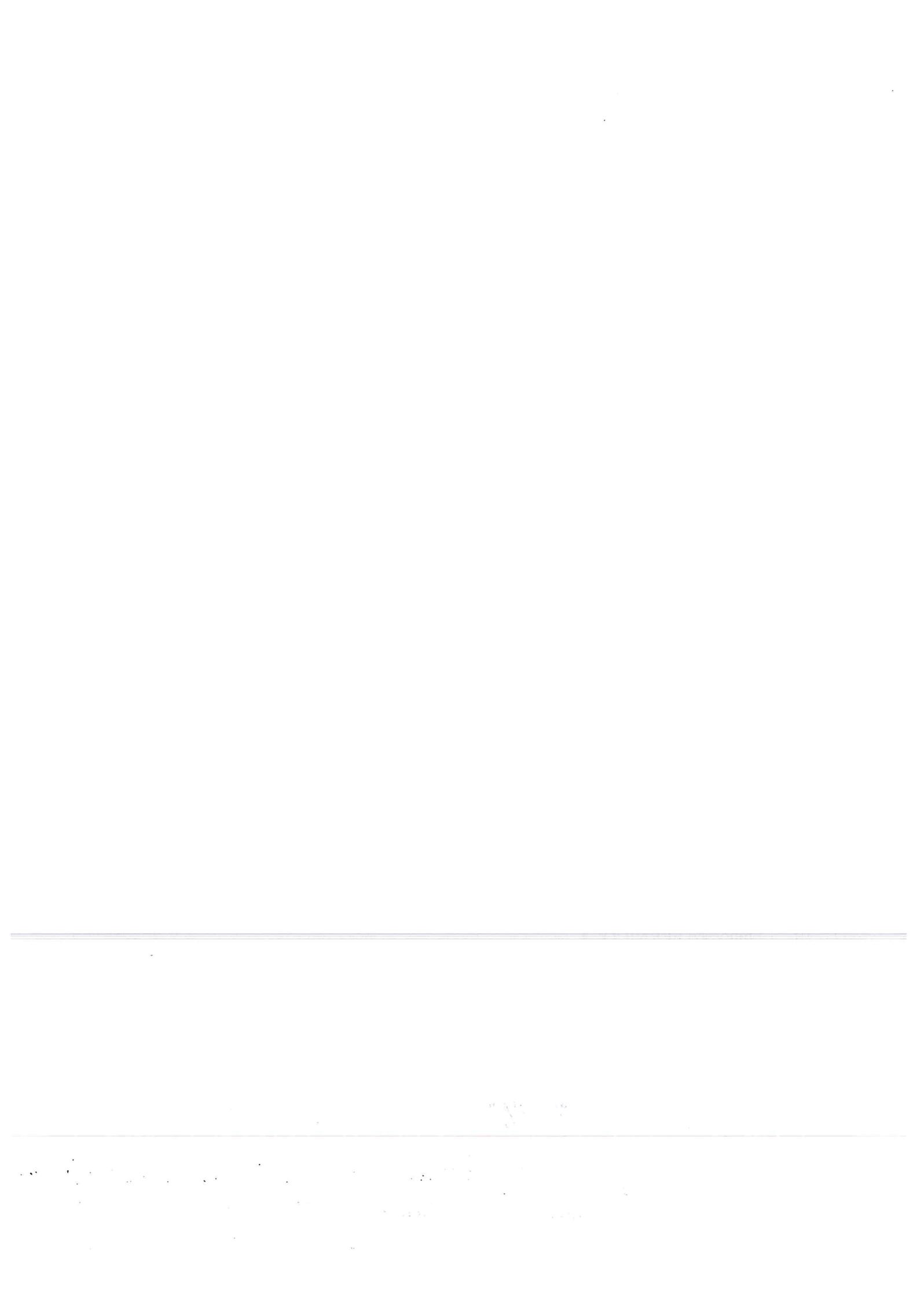
In carica n. 13

Presenti n. 12

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Margherita Torraca

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta è pubblica.



Relaziona il Consigliere Gregorio Grippo illustrando il Piano Finanziario e le tariffe TARI. Si appella al buonsenso della cittadinanza affinché si sia tutti virtuosi nel pagare correttamente le tasse.

Prende la parola il Consigliere Fernicola affermando che occorre perseguire tutte le politiche per far risparmiare i cittadini, soprattutto potenziando la raccolta differenziata.

Prende la parola il Consigliere Bastardo dicendo che chi vive nella campagna usufruisce già dello sgravio del 30%. A breve, nei mesi di settembre – ottobre, si procederà ad una capillare campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e si cercherà di tendere, prossimamente, ad una compostiera di comunità.

Prende la parola il Consigliere Maria Trimarco dicendo che a breve l'intero servizio rifiuti passerà sotto la gestione dell'ATO.

Prende la parola il Consigliere Fernicola invitando l'Amministrazione a vigilare sulla gestione dell'Ente d'Ambito.

Il Consiglio Comunale

Visti

- ✓ l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- ✓ l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- ✓ **il comma 652**, ai sensi del quale “... “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*
- ✓ **il comma 654** ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;*
- ✓ **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene*

ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

✓ **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

✓ **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore – Ditta affidataria/Comune - ed approvato dall'autorità competente EDA - SALERNO;

Visti inoltre,

✓ l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

✓ l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

a) “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);

b) “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);

c) “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);

Richiamate:

✓ la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”,

✓ Deliberazione n. 57/2020/rif;

✓ Deliberazione n. 238/2020/R/rif;

✓ Deliberazione n. 493/2020/R/rif;

✓ Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

✓ la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, “... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

✓ la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/05/2021 – Tari anno 2021 Conferma provvisoria tariffe, dato atto che nelle more non è stato inviato e validato, il Piano Pef da parte dell'Ente Eda - Salerno;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che

✓ "... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...";

✓ Il Piano Finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

Dato atto che:

✓ all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Buccino risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato EDA - SALERNO;

✓ con nota del Responsabile dell'UTC prot. n. 4937 del 12 luglio 2022 ad oggetto "Trasmissione Piano Pef anno 2021. Adempimento – Delibera ARERA n. 443/2019. Richiesta di Validazione" è stata inviata la documentazione di rito per l'approvazione del Piano Pef annualità 2021, così come richiesto con nota pec del 29/10/2021;

✓ con nota pec del Responsabile dell'UTC del 21 luglio 2022 prot. n. 5269 ad oggetto "Trasmissione Piano Pef anno 2022. Adempimento – Delibera ARERA n. 443/2019. Richiesta di Validazione" è stata inviata la documentazione di rito per l'approvazione del Piano Pef annualità 2022;

✓ ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA i Piani Economici Finanziari trasmessi per gli'anni 2021 e 2022 sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

✓ ai sensi dell'art. 7.4 Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA l'ente di governo d'ambito (EGATO), denominato EDA - SALERNO, quale ente territorialmente competente a norma richiamata deliberazione, ha provveduto alla validazione dei Piani Economici Finanziari anno 2021 e anno 2022, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR – 2 rispettivamente:

1) con determinazione n. 163 del 18/07/2022 è stato validato il Piano Pef per l'annualità 2021;

2) con determinazione n. 170 del 26/07/2022 è stato validato il Piano Pef per l'annualità 2022;

Richiamate le "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni" del 28 gennaio 2022 nelle quali "... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...";

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che "... con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo

del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di produttività X_a (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le validazioni relative al superamento della crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 6 dell'Allegato A) ... per cui "... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento

per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell'Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all'articolo 7 MTR - 2).

Visto rispettivamente:

➤ **il Piano economico finanziario**, allegato alla presente (**All. A**), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dall'ente di governo denominato EDA - SALERNO, quale corrispettivo riconosciuto massimo **per l'anno 2021** dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2021 di **€ 661.607,00**, così ripartiti:

✓ **COSTI FISSI** € 590.114,00

✓ **COSTI VARIABILI** € 71.493,00

➤ **il Piano economico finanziario**, allegato alla presente (**All. B**), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dall'ente di governo denominato EDA - SALERNO, quale importo massimo approvabile per l'anno 2022 dal quale emergono costi complessivi **per l'anno 2022** di **€ 654.952,00**, così ripartiti:

✓ **COSTI FISSI** € 513.199,00

✓ **COSTI VARIABILI** € 141.753,00

Dato atto che:

1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita, per le utenze domestiche in base ai componenti il nucleo familiare e ai mq delle unità abitative mentre per le utenze non domestiche sulla base delle diverse tipologie di attività e in base ai mq. detenuti per l'esercizio delle attività stesse, per cui si determinano le seguenti percentuali di carico tributario:

Anno 2021 - 2022:

61% a carico delle utenze domestiche;

39% a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 28/05/2021, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021 con conferma delle precedenti tariffe applicate per l'anno 2020 ad invarianza di spesa e, dato atto che il Piano Pef validato dall'Eda come valore massimo (**€ 661.607,00**) rientra nell'importo già posto in riscossione per l'anno stesso (**€ 638.617,00**) e quindi non si rende necessario rettificarne gli importi;

Ritenuto anche per l'anno 2022 in proposito al valore massimo accordato dall'Eda Salerno e tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che sono determinate secondo i parametri differenziali per le diverse categorie di utenti;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2022**, di cui alla **Tabella B)** relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella C)** relativa alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022";
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista:

- ✓ la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;
- ✓ il D.lgs n. 267/2000;
- ✓ il D.lgs n. 118/2011
- ✓ lo Statuto Comunale;

Con n. 8 Voti Favorevoli, n. 2 Voti Contrari (Consiglieri Fernicola e Gallucci), n. 2 Astenuti (Consiglieri Del Corvo e Maria Trimarco), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

✓ **di richiamare** le premesse, e **di approvare per l'anno 2022**, preso atto del Piano Economico Finanziario 2021 e del Piano Economico Finanziario 2022 - 2025, con i relativi allegati (**All. A e All.B**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come validato dall'ente di governo denominato EDA - SALERNO, quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 363/2021/RIF/r di ARERA, le tariffe della TARI relative alle **utenze domestiche e utenze non domestiche** che si allegano al presente provvedimento sotto la **lettera C**); quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

✓ **di quantificare** in € 638.000,00. il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) – comprensivo di Tefa - dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub a) del deliberato;

✓ **di dare** atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5% nell'importo di € 30.381,00;

✓ **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con n. 8 Voti Favorevoli, n. 2 Voti Contrari (Consiglieri Fernicola e Gallucci), n. 2 Astenuti (Consiglieri Del Corvo e Maria Trimarco), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



COMUNE DI BUCCINO
PROVINCIA DI SALERNO



PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

ANNO 2022

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 0,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 151.953,06
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 333.141,20
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 142.774,80
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 7.500,00	
		€ 0,00	
		€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
		€ 0,00	
		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	

	Voce libera 2		€	0,00	
	Voce libera 3		€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4		€	0,00	
	Voce libera 5		€	0,00	
	Voce libera 6		€	0,00	
l_{pn}	Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %	
X_n	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	635.369,06	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€	159.453,06
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€	475.916,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 389.194,09	% costi fissi utenze domestiche	65,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 65,00\%$	€ 103.644,49
		% costi variabili utenze domestiche	60,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 60,00\%$	€ 285.549,60
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 246.174,97	% costi fissi utenze non domestiche	35,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 35,00\%$	€ 55.808,57
		% costi variabili utenze non domestiche	40,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 40,00\%$	€ 190.366,40

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2022 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	389.194,09	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	103.644,49
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	285.549,60

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	246.174,97	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	55.808,57
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	190.366,40

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	31.370,00	0,81	355,00	1,00	0,356470	70,445890
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	2.682,00	0,94	21,00	1,40	0,413681	98,624246
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	22.753,00	1,02	205,00	2,30	0,448888	162,025548
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	42.476,00	1,09	394,00	3,00	0,479694	211,337672
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.171,17	1,10	40,98	3,60	0,484095	253,605206
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.225,00	1,06	15,00	4,10	0,466492	288,828151
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE	109,00	0,68	1,00	0,85	0,302999	59,879007
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASE CONTRADE	120,00	0,86	1,00	1,95	0,381555	137,721716
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-unico occupante	24.226,48	0,56	263,84	0,70	0,249529	49,312123
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-unico occupante	123,00	0,65	1,00	0,98	0,289577	69,036972
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-unico occupante-CASE CONTRADE	6.996,00	0,44	54,00	0,55	0,196058	38,745239
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-unico occupante-CASE CONTRADE	712,00	0,51	5,00	0,77	0,227525	54,243335
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale	25.967,39	0,56	285,00	0,70	0,249529	49,312123
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-uso stagionale	145,00	0,65	2,00	0,98	0,289577	69,036972
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-uso stagionale	153,00	0,71	1,00	1,61	0,314222	113,417883
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-uso stagionale	255,00	0,76	3,00	2,10	0,335786	147,936370
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale-uso stagionale	15,00	0,32	0,00	0,40	0,142588	28,178356
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-uso stagionale-CASE CONTRADE	1.911,66	0,44	19,05	0,55	0,196058	38,745239
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-uso stagionale-CASE CONTRADE	482,00	0,51	2,00	0,77	0,227525	54,243335
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-zona non servita-CASE CONTRADE	75,00	0,20	1,00	0,25	0,089117	17,611472
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-zona non servita-CASE CONTRADE	129,00	0,25	1,00	0,57	0,112222	40,506387
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-zona non servita-CASE CONTRADE	166,00	0,27	1,00	0,90	0,121023	63,401301
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-quota variabile	35,00	0,81	1,00	1,00	0,356470	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-quota variabile	209,00	1,02	6,00	2,30	0,448888	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-quota variabile	292,00	1,09	6,00	3,00	0,479694	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-quota variabile-CASE CONTRADE	70,00	0,68	1,00	1,00	0,302999	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-quota variabile-CASE CONTRADE	120,00	0,79	1,00	1,40	0,351629	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-riduzione 45%	100,00			1,65	0,263832	116,235719

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE	13.020,00	0,68	99,00	0,85	0,302999	59,879007
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-CASE CONTRADE	32.935,00	0,79	227,00	1,19	0,351629	83,830609
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-CASE CONTRADE	27.591,00	0,86	168,00	1,95	0,381555	137,721716
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-CASE CONTRADE	25.458,00	0,92	159,00	2,55	0,407740	179,637021
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-CASE CONTRADE	10.804,30	0,93	65,02	3,06	0,411481	215,564425
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-CASE CONTRADE	2.092,00	0,90	15,00	3,48	0,396518	245,503928
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE-unico occupante	2.224,00	0,44	23,00	0,55	0,196058	38,745239
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE CONTRADE-uso stagionale	1.778,00	0,44	14,00	0,55	0,196058	38,745239

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,A SSOCAZIONI,LUOGHI DI CU	117,00	0,95	8,25	0,918611	3,628159
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	135,00	0,66	5,85	0,638193	2,572694
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	72,00	0,86	7,56	0,831585	3,324713
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	604,00	2,12	16,68	2,049954	7,335478
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.270,00	1,62	14,25	1,566474	6,266820
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO	240,00	1,64	14,43	1,585813	6,345980
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.271,48	1,76	15,45	1,701849	6,794553
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	369,00	1,19	10,40	1,150681	4,573679
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.220,00	1,70	14,85	1,643831	6,530686
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.109,00	2,25	13,22	2,175659	5,813850
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	88,60	1,37	12,00	1,324734	5,277322
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	74,00	2,25	19,82	2,175659	8,716378
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.316,00	1,56	13,67	1,508457	6,011750
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,EL ETTRAUTO	0,00	1,38	18,15	1,334404	7,981950
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10.628,00	1,41	12,38	1,363413	5,444437
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	252,00	1,38	12,17	1,334404	5,352084
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.536,00	3,40	14,97	3,287662	6,583460
2.24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.128,00	4,96	11,25	4,796119	4,947490
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.880,00	1,56	13,70	1,508457	6,024943
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	205,00	3,78	13,77	3,655107	6,055727
2.27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	213,00	2,21	19,47	2,136980	8,562456
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-uso stagionale	18,00	1,23	10,81	1,191294	4,756187
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-zona non servita	1.085,00	0,84	6,67	0,819981	2,934191
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI	113,00	0,34	3,04	0,333601	1,338021

	PRODUZIONE BENI SPECIFICI- zona non servita					
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Rifiuti speciali 20%	44,00	1,40	12,36	1,361479	5,435642
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LI BRERIA,CARTOLERIA-Rifiuti speciali	28,00	1,36	11,88	1,315065	5,224549
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B- Rifiuti speciali	57,00	1,80	15,85	1,740527	6,973102
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA- Rifiuti speciali	276,00	1,24	10,93	1,206765	4,809400
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE- rifiuti speciali 30%	1.744,00	1,48	11,67	1,434968	5,134835
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-rifiuti speciali 30%	36,00	1,23	10,81	1,191294	4,756187
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B- rifiuti speciali	30,00	1,57	13,87	1,522961	6,101464
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,EL ETTRAUTO-rifiuti speciali 30%	240,00	0,96	12,70	0,934083	5,587365
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE- rifiuti speciali	420,00	0,98	8,66	0,954389	3,811106
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- rifiuti speciali	1.008,00	0,96	8,51	0,934083	3,746459
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-rifiuti speciali	27,00	1,09	9,59	1,055919	4,217460
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- rifiuti speciali	162,00	0,75	6,69	0,733922	2,943646
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTER IE,PIZZERIE,PUB-rifiuti speciali 30%-CASE	190,00	1,87	8,23	1,808214	3,620903
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-rifiuti speciali 30%-CASE CONTRAD	40,00	2,07	7,57	2,010309	3,330650
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,A SSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU- rifiuti speciali	516,85	0,71	6,18	0,688958	2,721119
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B- rifiuti speciali	316,00	1,68	14,86	1,631744	6,537283
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA- rifiuti speciali	60,00	1,17	10,25	1,131342	4,508812
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI	119,00	1,14	10,04	1,106201	4,416459
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO ,PLURILICENZE-AMBULATORI MEDICI E DENTIST	24,00	1,46	8,59	1,414178	3,779002
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA- AMBULATORI MEDIC	140,00	1,01	8,88	0,980497	3,907637
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA- RIDUZIONE 50% VA	600,00	0,78	6,83	0,754228	3,005875
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,EL ETTRAUTO-RIDUZIONE 50% VARIE ATTIVITA'	245,00	0,69	9,07	0,667202	3,990975
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,EL ETTRAUTO-RIDUZIONE 50% VARIE ATTIVITA'-CA	83,00	0,48	6,35	0,467041	2,793682
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LI BRERIA,CARTOLERIA-riduzione 45%	50,00	0,93	8,16	0,904107	3,591877
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,EL ETTRAUTO-riduzione 45%	527,00	0,75	9,98	0,733922	4,390072
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,EL ETTRAUTO-riduzione 45%-CASE CONTRADE	183,00	0,55	7,26	0,533761	3,192780
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET- CASE CONTRADE	42,00	0,56	4,97	0,542464	2,186790
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI	103,00	1,49	16,10	1,446571	5,775370

	PROFESSIONALI-CASE CONTRADE								
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LI BRERIA,CARTOLERIA-CASE CONTRADE	80,00	1,44	12,62	1,397256	5,551083			
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO ,PLURILICENZE-CASE CONTRADE	81,00	1,91	11,23	1,849310	4,941772			
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B- CASE CONTRADE	30,00	1,91	16,84	1,849310	7,408921			
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA- CASE CONTRADE	158,00	1,32	11,61	1,282188	5,109987			
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- CASE CONTRADE	312,00	1,17	10,34	1,134243	4,549272			
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTER IE,PIZZERIE,PUB-CASE CONTRADE	40,00	2,89	12,72	2,794513	5,595941			
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-CASE CONTRADE	121,00	1,32	11,64	1,282188	5,121201			

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	85	87.465,89	0,00	87.465,89	4.373,29	92.600,21	5.134,32	9,21%	4.630,01	256,72
1.2-Usò domestico-Due componenti	116	38.648,60	0,00	38.648,60	1.932,43	34.768,93	-3.879,67	61,45%	1.738,45	-193,98
1.3-Usò domestico-Tre componenti	109	75.115,35	0,00	75.115,35	3.755,77	77.589,54	2.474,19	3,29%	3.879,48	123,71
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	101	113.886,49	0,00	113.886,49	5.694,32	143.398,51	29.512,02	57,19%	7.169,93	1.475,61
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	105	28.036,25	0,00	28.036,25	1.401,81	30.957,79	2.921,54	108,13%	1.547,89	146,08
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	113	9.837,64	0,00	9.837,64	491,88	9.882,51	44,87	0,45%	494,13	2,25
2.1-Usò non domestico- Musei,biblioteche,scuole,associaz ioni,luoghi di cu	267	444,97	0,00	444,97	22,25	2.294,45	1.849,48	19,54%	114,72	92,47
2.3-Usò non domestico- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	59	0,00	0,00	0,00	0,00	548,09	548,09	0,00%	27,40	27,40
2.6-Usò non domestico- Esposizioni,autosaloni	36	250,10	0,00	250,10	12,51	299,25	49,15	19,65%	14,96	2,45
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	429	19.375,69	0,00	19.375,69	968,78	21.199,83	1.824,14	9,41%	1.059,99	91,21
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	423	8.314,18	0,00	8.314,18	415,71	9.948,29	1.634,11	19,65%	497,41	81,70
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	240	1.590,91	0,00	1.590,91	79,55	1.903,64	312,73	19,65%	95,18	15,63
2.11-Usò non domestico- Uffici,agenzie,studii professionali	59	24.762,12	0,00	24.762,12	1.238,11	29.817,14	5.055,02	19,63%	1.490,86	252,75
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	123	1.766,10	0,00	1.766,10	88,31	2.112,30	346,20	19,60%	105,62	17,31
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c artoleria	51	8.980,43	0,00	8.980,43	449,02	10.936,66	1.956,23	19,59%	546,83	97,81
2.14-Usò non domestico- Edicola,farmacia,tabaccaio,plurili enze	60	7.503,14	0,00	7.503,14	375,16	9.535,08	2.031,94	16,12%	476,75	101,59
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	32	165,57	0,00	165,57	8,28	584,95	419,38	19,62%	29,25	20,97
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	46	3.447,72	0,00	3.447,72	172,39	4.390,54	942,82	19,66%	219,53	47,14
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:falegname,idra	212	13.646,81	0,00	13.646,81	682,34	15.845,80	2.198,99	17,77%	792,29	109,95
2.19-Usò non domestico- Carrozeria,autoficina,elettrauto	142	5.491,46	0,00	5.491,46	274,57	6.359,33	867,87	22,57%	317,97	43,40
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni	276	62.149,40	0,00	62.149,40	3.107,47	74.355,32	12.205,92	19,63%	3.717,77	610,30

produzione										
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	142	7.800,90	0,00	7.800,90	390,05	8.960,90	1.160,00	19,67%	448,05	58,00
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	110	14.885,98	0,00	14.885,98	744,30	16.529,19	1.643,21	13,32%	826,46	82,16
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	53	9.286,58	0,00	9.286,58	464,33	10.990,74	1.704,16	6,58%	549,54	85,21
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	96	12.718,56	0,00	12.718,56	635,93	15.080,01	2.361,45	19,64%	754,00	118,07
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	40	2.005,78	0,00	2.005,78	100,29	2.204,37	198,59	12,80%	110,22	9,93
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	35	1.904,44	0,00	1.904,44	95,22	2.278,98	374,54	19,66%	113,95	18,73
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	5.855,32	0,00	5.855,32	292,77	0,00	-5.855,32	0,00%	0,00	-292,77
TOTALI	0	565.336,38	0,00	565.336,38	28.266,84	635.372,35	70.035,97	0,00%	31.768,64	3.501,80

In bilancio è iscritta la somma di €. 638.000,00 al codice 1.01.01.51.001 cap. 42. Nella previsione sono previste altre spese di elaborazione, stampa e spedizione per €. 2.627,65

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Ernesto Cruoglio



IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 07 SET, 2022 reg. al n° 638
 per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza: 22 SET, 2022

Buccino, 07 SET, 2022

Il Responsabile Albo Pretorio
 f.to Dott.ssa Gaetana Natale

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott.ssa Margherita Torraca



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su' estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Buccino, 07 SET, 2022



Il Segretario Comunale
 F.to Dott.ssa Margherita Torraca

Buccino, _____



Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
 Dott.ssa Margherita Torraca